

ACI CASTELLO

Bus affollato e disservizi, il sindaco: «Controllerò»

Lavoratori, studenti, donne e anziani di Aci Castello lamentano il disservizio del trasporto pubblico, effettuato con i mezzi dell'Amt che collegano il centro rivierasco con Catania.

La crisi economica, che sta ormai colpendo le fasce sociali più deboli, ha comportato un forte incremento dei fruitori del servizio di trasporto pubblico e spesso gli autobus sono sovraffollati, specie in alcune fasce orarie.

Il sindaco di Aci Castello, Filippo Drago, a seguito di molte lamentele palesate dalla cittadinanza castellese relativa ai disagi che scaturiscono dal sovraffollamento della linea 534 dell'Amt, ha deciso di intervenire.

Fari puntati sulla «corsa» delle 7,30, sempre piena di studenti che a quell'ora si recano nei due grandi istituti scolastici che si trovano sul lungomare di Catania.

L'autobus è particolarmente affollato con disagi non indifferenti per l'utenza che utilizza il mezzo pubblico per i propri spostamenti.

Ieri mattina il primo cittadino, ha inviato una richiesta al presidente dell'Amt con la quale richiede il potenziamento del servizio della linea che attraversa Aci Trezza, Aci Castello e Cannizzaro. Inoltre, raccogliendo utili suggerimenti da parte dei cittadini, Drago valuterà - insieme con gli uffici co-

munali preposti - la possibilità di utilizzare eventuali risorse disponibili per il potenziamento delle corse negli orari di punta, predisponendo al contempo interventi di pulizia e scerbatatura in alcuni punti del tragitto percorso dagli autobus.

«Sino a quando sarò sindaco - ha assicurato Filippo Drago - il servizio pubblico di collegamento con Catania non verrà mai a cessare. Anzi, d'ora in poi, assicuro ai miei concittadini che le mie "passeggiate" mattutine sul bus 534 saranno più frequenti al fine di migliorare ulteriormente un servizio fruito da molti».

BEPPE CASTRO

ACI CASTELLO. In due fanno irruzione nella gioielleria ai Quattro canti, ma fuggono prelevando pochi oggetti